

# PROGRAMMA DI GOVERNO

Programma di  
Governo per Magenta  
2022/2027

# Silvia Minardi

SINDACO



# Indice

<b>MAGENTA E IL SUO FUTURO</b> .....	<b>3</b>
<b>MAGENTA NEI PROSSIMI CINQUE ANNI</b> .....	<b>13</b>
<b>I NOSTRI PRIMI 100 GIORNI</b> .....	<b>63</b>
<b>CONCLUSIONI</b> .....	<b>66</b>

# 1. Magenta e il suo futuro

PROGRAMMA DI GOVERNO

SILVIA MINARDI SINDACO



Il futuro di Magenta è legato al futuro del Paese e dell'Europa. Dall'Europa potrebbero arrivare, anche nella nostra città, risorse per realizzare progetti utili a disegnare il futuro di Magenta. Lo strumento che avremo a disposizione per costruire la Magenta del futuro è il PNRR - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Per la nostra città sarà necessario implementarlo con uno specifico **Piano Magentino per la Ripresa e la Ripartenza (PMRR)**.

Immaginiamo e vogliamo costruire la Magenta del futuro attorno a tre assi che consideriamo strategici: inclusione sociale, rivoluzione verde e transizione ecologica, digitalizzazione e innovazione. Per ciascuno di questi abbiamo predisposto progetti utili alla partecipazione dei bandi che si apriranno fino al 2026.

### **Asse strategico 1: inclusione sociale**

Questo asse strategico mette al centro il recupero di un'area centrale della città per un progetto che include e favorisce l'incontro, lo scambio tra esperienze, la creazione di reti familiari, imprenditoriali, commerciali e di socialità. I progetti di questo asse strategico rispondono all'esigenza insopprimibile di avere scuole belle e dalle strutture innovative, cercano di dare risposte ai bisogni degli anziani, sfruttando la tecnologia.

#### **1.1. Progetto "Villaggio Magenta 4Autism"**

Si tratterebbe di un progetto pilota unico in Europa per la sua peculiarità: rispetto ad altre esperienze, nelle quali i soggetti con autismo vivono isolati e lontani dai genitori passando la loro vita all'interno della comunità, l'idea di questo nostro progetto è di accogliere i soggetti con autismo e le loro famiglie, integrandoli con la comunità locale, e di offrire loro la possibilità di condividere spazi e svolgere varie attività e terapie. La filosofia del *cohousing per autismo* si ispira al concetto di comunità di inclusione e piena partecipazione

progettuale e sociale. L'obiettivo è di porre al centro del sistema il soggetto con autismo e il suo diritto di rimanere nella comunità di cui fa parte, a contatto con la propria rete familiare e sociale: in questo modo, il soggetto con autismo può innanzitutto beneficiare di un sistema di prestazioni e servizi, ma anche essere soggetto attivo che collabora, partecipa, lavora, vive e si integra nella società in base alle proprie possibilità. Il **Progetto Cohousing per Autismo** è in sintesi una Comunità Residenziale, Lavorativa, Terapeutica costituita da genitori di soggetti affetti da autismo, e coinvolge anche operatori, tecnici, volontari, psicologi al fine di creare un Villaggio esteso in linea con il concetto di Cohousing integrato ad attività nel territorio circostante, garantendo un percorso del **dopo di noi** che dia dignità, protezione e dove possibile integrazione sociale al disabile. Parte fondamentale del progetto è il **coinvolgimento di tutta la Comunità** ai processi di vita dei soggetti. Gli operatori e i volontari in team con le famiglie lavoreranno per cercare di sviluppare le aree **di indipendenza** dei soggetti e di integrazione lavorativa.

Il Villaggio, previo accordo con il Comune di Milano oggi proprietario unico dell'area, potrebbe sorgere sull'area Ex Deposito Atm in centro a Magenta.

### ***1.2. Progetto nuovo asilo nido***

Le esigenze del tessuto sociale rendono necessaria la creazione di un nuovo asilo nido che rispecchi i più **moderni criteri di realizzazione** oggi possibili grazie ai finanziamenti del PNRR.

### ***1.3. Progetto nuova sede del Liceo Quasimodo***

In collaborazione con Città Metropolitana la nuova amministrazione dovrà attivarsi, fin nelle prime settimane del mandato, per ottenere attraverso i fondi del PNRR la possibilità di una nuova sede per il **Liceo Quasimodo**. Tenuto conto dei vincoli attualmente previsti dal

PNRR per l'edificazione di nuovi edifici scolastici, occorrerà studiare una soluzione tecnica come punto di partenza per una nuova progettualità.

#### **1.4. Progetto alloggi protetti per anziani**

Vanno pensati e realizzati, tramite opportune intese con il Terzo Settore o con gli operatori privati in sede di **accordi per nuove realizzazioni abitative**, alloggi "protetti" in cui gli anziani possano trovare aiuto per i lavori domestici e/o per le piccole incombenze quotidiane, un supporto da parte di operatori formati e un monitoraggio dello stato di salute, attraverso accordi con il medico curante e/o i servizi territoriali.

#### **1.5. Progetto telemedicina**

Con i fondi del PNRR vorremmo avviare un **progetto pilota socio-sanitario** per il monitoraggio e la sorveglianza a distanza di persone fragili e sole.

### **Asse strategico 2: rivoluzione verde e transizione ecologica**

Attraverso strumenti ad hoc (ad esempio, convenzioni con centri di ricerca e università) e i fondi europei del PNRR vorremmo ridisegnare il volto di Magenta valorizzando ciascun quartiere, ottimizzando i collegamenti tra le diverse zone della città e con la creazione di luoghi e strumenti di aggregazione che avranno nei parchi cittadini l'elemento catalizzatore.

#### **2.1. Progetto stazione**

Oggi a Magenta si ferma un treno ogni dieci minuti: in alcuni momenti della giornata le vie intorno alla stazione, ad esempio, le vie Brocca e Cavallari diventano pericolose per pedoni e ciclisti, la sosta delle auto è del tutto incontrollata con rallentamenti e difficoltà di

ogni tipo dovuti anche alla scarsità di parcheggi.

Attraverso un **concorso di idee aperto** intendiamo realizzare un progetto di sistemazione della stazione e dell'area circostante che preveda:

- la creazione di un'area "kiss and go" destinata alla sosta breve;
- la creazione di una velostazione in cui lasciare le biciclette al sicuro e dove sarà allestito un punto per la riparazione delle biciclette stesse;
- la creazione di aree destinate alla sosta giornaliera in prossimità della stazione;
- la possibilità per chi arriva a Magenta in treno di poter acquisire le principali informazioni sui luoghi da visitare, i percorsi turistici presenti in città e nei dintorni, sulle possibilità di alloggio, di ristoro e di trasporto.

Soprattutto vorremmo che il progetto contempli la possibilità di realizzare una nuova area intorno alla stazione che dia la possibilità che il progetto trasformi l'area della stazione con la possibilità di togliere dalle zone limitrofe alla stazione il traffico veicolare locale, ad esempio con l'interramento di un tratto di strada tra il parco dell'Ossario ed il sottopasso di via Espinasse o con la creazione di un'area parco pedonale sovrastante la strada.

## **2.2. Progetto mobilità sostenibile**

Il progetto comprende due interventi strategici per la città di Magenta:

- la creazione di una rete di **piste ciclabili** su due livelli: a) all'interno della città che metta in comunicazione i diversi tratti di piste ciclabili attualmente esistenti, creandone di nuove dove necessario; b) verso i comuni limitrofi completando anche in questo caso

manufatti incompleti;

- l'attivazione di **due linee di navetta urbana** con mezzi elettrici di piccole dimensioni. Le navette urbane dovranno essere utilizzate non solo per collegare le frazioni, ma anche diversi punti della città (ospedale, cimitero, poste...) e saranno a disposizione di anziani, studenti, pendolari, visitatori.

### **2.3. Progetto parchi**

È necessaria una vera e concreta "rivoluzione verde" affinché le **aree verdi** e i parchi della nostra città diventino **spazi sociali, di incontro e di aggregazione** fondamentali per i quartieri e le aree in cui sono inseriti. Attorno ai parchi i quartieri devono poter vivere e gli abitanti devono poter riscoprire non solo il rapporto con il verde e la natura, ma anche la socialità e l'incontro. I parchi cittadini devono poter tornare ad essere luoghi sicuri ed essere fruiti sempre, sia durante i fine settimana sia in orario serale, anche grazie alla presenza di attività specifiche.

I parchi dovranno essere aperti, connessi e partecipati.

Vogliamo sostenere la progettazione partecipata per l'uso dei parchi coinvolgendo le associazioni e i gruppi spontanei attivi sul territorio sostenendo azioni e progetti di cittadinanza attiva.

Vogliamo intervenire secondo due direttive strategiche:

1. la prima sarà quella relativa alla gestione ordinaria dei parchi: verrà posta molta attenzione al decoro, pulizia, mantenimento arboreo; l'abbattimento delle barriere architettoniche nei parchi avrà una attenzione costante, affinché l'accesso non sia impossibile per nessuno; i contratti per il taglio del verde, manutenzione e pulizia saranno rivisti in un'ottica di miglioramento del risultato e gestiti da personale qualificato. Molta attenzione dovrà essere posta alla cura

e alla manutenzione dei giochi per i bambini;

2. la seconda sarà invece più progettuale e rivolta a definire dei parchi urbani "a tema", ognuno dotato di una sua specifica peculiarità. La realizzazione di parchi urbani tematici mira alla rivalutazione e riqualificazione di aree verdi già esistenti. In ciascuno dei parchi oggetto di intervento sarà garantita la presenza di un punto di ristoro, panchine, cestini per i rifiuti, una adeguata illuminazione, connessione wifi, telecamere e colonnine SOS collegate alla centrale operativa della Polizia Locale come deterrente per eventuali atti vandalici.

Nello specifico si tratta dei parchi:

- Parco **Bernini** è il più grande di Magenta con circa 32.000 m2 di superficie verde. Di fatto, oggi, questo parco non ha un nome né un cartello che ne indichi la presenza. Il tema di questo parco sarà lo **sport** ed in esso saranno predisposti: campo da basket, campo da pallavolo, campo da calcetto, attrezzatura fitness, skate-park. Per una migliore fruibilità del parco e delle attrezzature sportive, sarà importante prevedere un collegamento con la circonvallazione esterna di Magenta.
- Parco di villa **Naj Oleari**: con una superficie di circa 9.400 m2 il tema di questo parco sarà la **Battaglia di Magenta** del 1859 con un percorso utile a spiegare gli eventi principali di quel periodo storico; sarà collegato all'Ossario per raggiungere anche a piedi la stazione ferroviaria. Il tema della Battaglia comprenderà un percorso tridimensionale con strumenti che permetteranno di visualizzare gli eventi del passato: in questo modo si potrà "leggere" e studiare la Battaglia in ogni periodo dell'anno.

- Parco dei **Martiri delle Foibe**: ha una superficie di circa 9.700 m<sup>2</sup> ed è un parco già dotato di giochi. Il tema di questo parco sarà il gioco con un ampliamento dell'offerta di attrezzature, altalene, strutture complesse di **gioco** e di arrampicata. Sarà fatta una ricerca per posizionare giochi di ultima generazione, compreso un percorso avventura tra scalate e discese a fune. Una parte del parco sarà dedicata ai "giochi dei nonni", con il posizionamento di riedizioni ricostruite di attrezzature ludiche "di una volta".
- Parco **Pertini**: ha una superficie di circa 9.700 m<sup>2</sup> ed è praticamente privo di attrezzature. Ha oggi solo pochissime panchine mal messe. Qui il tema sarà **bike park**, sfruttando al meglio, e con qualche opportuna modifica, alcune strutture in cemento già presenti nel parco stesso. Le dimensioni permetteranno varie opzioni di percorso con diversi livelli di difficoltà: questo lo dovrebbe rendere fruibile a diverse fasce d'età. Sarà inoltre prevista una zona dove poter praticare il gioco del **cricket** (già diffuso tra i residenti) anche come momento di incontro e di scambio tra culture diverse, garantendo la sicurezza nell'area limitrofa al gioco.
- Uno dei parchi di **Pontenuovo**, in accordo con il Comitato di Quartiere, potrebbe ospitare una pista per **automodelli radiocomandati elettrici**. Potrebbe diventare una struttura adatta a ospitare gare e un punto di riferimento per tutti i modellisti che potrebbero, così, coltivare la loro passione incontrando altri appassionati e confrontandosi con loro.

Sono previsti:

- interventi sul Parco della Casa Giacobbe, rendendo fruibile e aperta al pubblico la struttura interna esistente, troppo spesso inutilizzata;

essa potrebbe diventare un punto di ristoro e di aggregazione per i fruitori del parco;

- la creazione di aree cani idonee in diverse zone della città, con percorsi di agility dog e la sistemazione delle aree già esistenti.

Per la gestione dei parchi cittadini è nostra intenzione promuovere convenzioni con il privato e favorire in ogni modo lo sviluppo e il lavoro di cooperative di comunità che potrebbero essere interessate alla gestione degli spazi e all'organizzazione di attività di interesse collettivo. Tutto questo potrebbe essere utile anche in una logica di reinserimento lavorativo.

### **Asse strategico 3: digitalizzazione e innovazione**

Attraverso la partecipazione a bandi sarà possibile dotare Magenta di alcune infrastrutture digitali e innovative che sono oggi indispensabili per le famiglie, le imprese, i visitatori e i turisti.

#### ***3.1. Magenta digitale per i giovani, le famiglie e per le imprese***

Magenta deve poter contare su una rete capillare di **fibra ottica** che permetta di collegare tutte le zone della città: la fibra ottica deve poter essere attivabile sia da parte dei cittadini che delle aziende. Saranno attivate delle **zone open wifi**, anche in prossimità di zone studio e delle principali aree pubbliche.

#### ***3.2. Magenta digitale per far conoscere la città e attirare turisti e visitatori***

Magenta dovrà dotarsi di una immagine turistica chiara e precisa. La comunicazione turistica della città va pensata in modo da renderla visibile anche attraverso la creazione di una applicazione multilingue per cittadini e visitatori utilizzabile su smartphone, tablet e altri dispositivi.

All'interno di percorsi segnaletici guidati e ben visibili strumenti di realtà aumentata potranno accompagnare turisti e visitatori alla scoperta della città, dei suoi principali luoghi di interesse e della sua storia.

Oltre a lavorare alla realizzazione dei progetti che abbiamo previsto attorno ai tre assi strategici individuati, sarà cura dell'amministrazione attivare ogni progettualità utile a reperire risorse e opportunità anche in altri ambiti all'interno del PNRR.

# 2. Magenta nei prossimi cinque anni

PROGRAMMA DI GOVERNO

SILVIA MINARDI SINDACO



## 1. Una città per tutti

Il periodo post pandemia che stiamo vivendo ci obbliga a mettere al centro del nostro impegno la ricerca di risposte all'emergenza sociale ed economica che la crisi sanitaria ha generato. Il principio fondamentale per noi è che ogni cittadino deve essere messo in condizione di poter realizzare il proprio progetto di vita.

Alla frammentazione dei legami familiari e delle relazioni si deve poter rispondere con una **vicinanza dei Servizi Sociali comunali ai cittadini**: questo dovrà permettere una migliore conoscenza e una rapida ed efficace presa in carico delle situazioni problematiche.

A partire da una **mappatura** capillare dei bisogni fatta con gli uffici comunali in collaborazione con la Rete della Carità, ci impegniamo a realizzare una puntuale definizione delle priorità per una corretta allocazione delle risorse e per la messa a punto di progetti specifici. Alla mappatura dovrà fare seguito un **monitoraggio** continuo dei bisogni: sarà utile pianificare un regolare contatto (anche telefonico o con videochiamata) con frequenza specifica da definirsi in base alle singole situazioni delle persone con cui i Servizi Sociali sono venuti in contatto, al fine di vigilare l'evoluzione delle situazioni.

Il ruolo della Rete della Carità è fondamentale per l'Amministrazione Comunale. Si propone l'istituzione di un **tavolo permanente** coordinato dal Sindaco o da un suo delegato (assessore e/o consigliere), convocato con cadenza regolare aperto a tutte le associazioni che operano nell'ambito della rete: lo scopo è lo scambio di informazioni sulle situazioni di disagio sociale ed economico per una azione di maggiore efficacia e tempestività.

Un progetto per noi prioritario è l'istituzione di un **ambulatorio infermieristico** comunale quale punto di riferimento per i cittadini

che hanno necessità, per esempio, di fare iniezioni, gestire le medicazioni, fare il controllo della glicemia o del colesterolo, misurare la pressione, controllare il peso, fare aerosol terapia. Si tratta di un servizio che ha come scopo quello di garantire continuità assistenziale alle persone che hanno necessità di prestazioni infermieristiche (ma anche fare educazione sanitaria e promuovere comportamenti a tutela della salute e del benessere individuale e collettivo) a tariffe calmierate, e che potrebbe funzionare grazie alla collaborazione di infermieri qualificati iscritti all'Albo, anche in pensione. All'interno dell'Ambulatorio, il paziente viene preso in carico con una prescrizione medica che indica in modo specifico la prestazione da eseguire e, da quel momento in poi, seguito grazie alla registrazione dei servizi erogati. Si studieranno i modi e le forme per permettere la trasformazione dell'ambulatorio infermieristico in ambulatorio medico per l'erogazione di prestazioni sanitarie a prezzi calmierati o gratuitamente a favore di alcune categorie di persone.

Le due **farmacie Comunali** dovranno assumere un ruolo sociale che non si limita alla semplice vendita di farmaci. Si adatterà un servizio di consegna farmaci a domicilio per anziani e disabili; si implementeranno i servizi di controllo della glicemia o del colesterolo, misurazione pressione, controllo del peso, ecc. I farmaci nelle due farmacie comunali saranno a prezzo agevolato rispetto ai prezzi di mercato. In almeno una delle due farmacie comunali si dovrà attivare un orario che preveda l'apertura della farmacia su 24 ore.

### **PER GLI ANZIANI**

- Il numero degli anziani è elevato (attualmente oltre 1/4 della popolazione che risiede a Magenta ha più di 65 anni) ed è un dato destinato ad aumentare anche per il calo della natalità e l'allungamento della vita media;
- molti anziani abitano da soli in case di proprietà, spesso grandi e

- poco adatte a chi ha qualche problema funzionale;
- l'assistenza domiciliare pesa in larga parte solo sulle spalle delle famiglie, in particolare delle donne.

Per gli anziani con patologie ma autosufficienti o parzialmente sufficienti occorre pensare a servizi mirati ai bisogni individuali in base al contesto e alla situazione familiare. L'**assistenza domiciliare** dovrebbe essere potenziata anche attraverso il Piano di Zona del Magentino e il ricovero in RSA dovrebbe essere l'ultima istanza quando non sia possibile l'assistenza al domicilio.

Occorre sostenere pratiche per nuovi **“servizi” abitativi**. Oltre al progetto “alloggi protetti” finanziabile con fondi PNRR vorremmo realizzare il progetto “Condominio sociale” che potrebbe iniziare in forma sperimentale in alcune aree della città. Tale progetto mira a implementare attività di sorveglianza solidale in condomini abitati da anziani soli: essa potrà essere svolta da alcuni condòmini, con l'aiuto dell'assistente sociale e dell'associazionismo, per interventi di compagnia, di aiuto in caso di bisogno, di prevenzione dell'isolamento sociale.

È urgente dare risposte ai bisogni abitativi degli anziani in un ambiente urbano idoneo e in grado di favorire livelli di socialità e l'eventuale incontro tra diverse generazioni. Il patrimonio residenziale privato e pubblico va riqualificato, a partire dall'abbattimento di barriere architettoniche e dall'installazione degli ascensori. Il nuovo Regolamento Edilizio dovrà prevedere forme di aiuto utili ad incentivare l'eliminazione delle barriere architettoniche nei condomini.

A Magenta esistono oggi due stabili in totale abbandono e il cui recupero potrebbe essere invece di vitale importanza per poter affrontare alcuni problemi di natura sociale. Si tratta della **ex Vincenziana** e della **ex casa di riposo Augusta Plodari**: attiveremo

dei contatti con gli Enti proprietari al fine di capire come poter recuperare in pieno la loro funzionalità sempre mantenendo intatta la loro destinazione d'uso originaria, con l'obiettivo di rispondere ai bisogni più importanti della popolazione da un punto di vista sociale.

Vorremmo sostenere le famiglie fragili con anziani attraverso un contributo economico.

Si continuerà a sostenere l'attività del **centro diurno anziani** e dell'**associazione AUSER** per l'importante attività svolta.

Le azioni che intendiamo mettere in atto per la popolazione anziana sono

- ▶ Potenziare l'assistenza domiciliare, sia sanitaria, da parte della ASST, sia assistenziale, a cura del comune attraverso i Piani di Zona;
- ▶ In convenzione con alcune realtà locali e/o con il coinvolgimento di realtà e associazioni anche giovanili si potrebbero attivare alcuni servizi, quali ad esempio:
  - l'accompagnamento alla spesa, al cimitero, a occasioni di ritrovo e socializzazione, ecc.;
  - il trasporto verso il centro anziani o altre realtà di aggregazione che svolgono attività utili a mantenere relazioni sociali;
  - attività motoria per mantenere buone condizioni di salute;
  - incremento della dotazione di panchine sulla base di una mappatura dei percorsi abituali delle persone anziane nei diversi quartieri;
  - predisposizione nei parchi di zone relax riservate agli anziani e a coloro che desiderano leggere o studiare in tranquillità;
  - formazione all'uso delle tecnologie informatiche per le persone anziane: questo servizio potrebbe essere svolto in convenzione con le scuole secondarie di II grado per lo svolgimento del PCTO degli studenti.

In una logica di scambio intergenerazionale e mutuando l'esperienza svolta in altre città, si potrebbe pensare di avviare il Progetto **“Prendi in casa uno studente”** volto a promuovere la coabitazione tra pensionati autosufficienti e studenti universitari fuori sede che frequentano l'università a Novara e a Milano.

Per la loro importanza, i **progetti di scambio intergenerazionale** dovranno essere sostenuti dall'Amministrazione Comunale.

### **PER LE PERSONE CON DISABILITÀ**

L'inclusione sociale delle persone adulte con disabilità è uno degli obiettivi principali della nostra amministrazione. Ad ogni persona in situazione di disabilità occorre garantire un “Progetto di vita” che l'Amministrazione Comunale dovrà sostenere e accompagnare. Il metodo dovrà essere basato sul coinvolgimento sistematico delle famiglie sia singole sia organizzate in associazione per una programmazione di azioni utili al raggiungimento dell'obiettivo. Si potranno, ad esempio, avviare progetti pilota che, grazie all'applicazione della legge “Dopo di Noi”, favoriscano l'avvio della vita indipendente.

Al progetto Magenta4Autism verranno destinati i fondi messi a disposizione dal PNRR.

Le azioni che intendiamo porre in essere sono:

- **rimozione delle barriere architettoniche** sulla base del Piano per la Eliminazione delle Barriere Architettoniche che dovrebbe essere completato nei primi mesi del mandato visto che lo stesso è stato alla fine affidato dall'Amministrazione uscente ad uno studio tecnico esterno;

- consolidamento degli **interventi di accompagnamento della famiglia** nella prima fase di diagnosi di disabilità di un bambino e degli interventi di inclusione scolastica dei minori con disabilità;
- realizzazione di progetti di **residenzialità leggera**;
- avvio della progettazione di un nuovo **centro diurno disabili**: lo stesso potrebbe avere la sua collocazione migliore all'interno del villaggio Magenta4Autism
- esperienze e progetti di inclusione di minori e adulti disabili nei tempi e luoghi consueti del vivere quotidiano (parchi, strutture sportive, biblioteca, ecc.).

La nostra amministrazione intende inserire nella pianta organica del Comune un **disability manager** con un ruolo di supervisione in ogni ambito (accessibilità, mobilità, politiche sociali, scuola, lavoro ecc.) che, vigilando sul rispetto della Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, faccia in modo che le decisioni dei diversi attori istituzionali siano prese tenendo conto di quale impatto le stesse potranno avere sulle persone con disabilità.

### **PER I GIOVANI**

Non c'è un capitolo ad hoc nel programma dedicato alle politiche giovanili: l'esperienza di questi anni fatta da Progetto Magenta, da cui è nata la lista Next Magenta, ci spinge a considerare lo sguardo e il protagonismo dei giovani come trasversale rispetto a tutte le diverse componenti del programma di governo.

Durante il mandato vogliamo rendere il **protagonismo dei giovani** fondamentale in ogni scelta amministrativa che faremo con apporti economici e risorse umane dedicate alla co-progettazione, per

- sviluppare percorsi di imprenditorialità giovanile;
- creare un network cittadino di spazi pubblici e privati da dedicare a

iniziative di start-up;

- attivare strumenti e occasioni utili al confronto e alla raccolta di proposte sui temi della casa, dell'ambiente e della progettazione urbanistica, dell'associazionismo e della cittadinanza attiva.

Esiste, tuttavia, anche una fascia non trascurabile di giovani che stanno affrontando i loro compiti evolutivi in famiglie svantaggiate dal punto di vista sociale, culturale ed economico. La fase perdurante di crisi - nel nostro Paese e non solo - fa prevedere un ulteriore peggioramento della situazione. Il Comune, articolazione della Repubblica più vicina ai cittadini, deve prestar loro particolare attenzione, anche attivando servizi dedicati che sappiano accompagnare questi giovani più fragili nel faticoso e complesso percorso verso una positiva condizione di piena cittadinanza, per sé e per gli altri.

### ***PER IL MULTICULTURALISMO E IL PLURILINGUISMO***

In città risiedono 2831 cittadini stranieri che rappresentano l'11,7% della popolazione (dati ISTAT 01.01.2021), a cui si aggiungono quelli che hanno ottenuto la cittadinanza italiana. Con loro occorre costruire reciproca **conoscenza, collaborazione** anche di carattere istituzionale, ma soprattutto **coinvolgimento** nelle situazioni della vita quotidiana che riguardano ognuno di noi: la salute, i figli, la casa, i luoghi del vivere quotidiano.

Noi vogliamo:

- verificare l'esigenza di creare un forum permanente con i rappresentanti delle comunità e dei cittadini stranieri residenti in città;
- favorire percorsi utili per l'accesso alle certificazioni per la lingua italiana per cittadini stranieri anche in collaborazione con il locale CPIA;

- attivare azioni di coordinamento dei commercianti non italofoeni presenti in alcune vie e zone della città;
- valutare se ci siano le condizioni per tornare a organizzare la Festa delle Regioni e dei Popoli che, in passato, permetteva a tutta la città di conoscere le diverse lingue e culture presenti a Magenta;
- sostenere progetti dedicati al mantenimento della cultura d'origine;
- concedere la cittadinanza civica, gesto di valore simbolico, a tutti coloro che sono nati e risiedono a Magenta, figli di genitori residenti in Italia da almeno 5 anni;
- favorire la piena espressione della libertà di culto, sancita dalla Costituzione. La localizzazione di nuovi servizi dedicati dovrà essere determinata, in sede di revisione del PGT, con la finalità di consentirne la migliore accessibilità, evitando situazioni che possano determinare disagi.

### **PER LE BAMBINE E I BAMBINI DI MAGENTA**

Per rendere Magenta una città amica dei bambini occorre costruire un ambiente di vita il più accogliente possibile per tutti. I quartieri, le vie, con i loro abitanti, dovrebbero essere coinvolti nel "vegliare" i più piccoli.

#### **Asili nido**

Vorremmo aumentare la copertura del servizio 0-3 anni con due modalità:

- ◆ *sottoscrizione di convenzioni con nidi privati* per avere a disposizione posti a prezzi calmierati;
- ◆ apertura di un ulteriore *polo per l'infanzia* la cui creazione potrebbe essere finanziata con il PNRR.

In linea con quanto di recente previsto dal Ministero dell'Istruzione (progetto 0-6 anni) ci poniamo l'obiettivo di **rendere gratuiti i servizi a favore dell'infanzia** con la sola eccezione del servizio mensa: si

tratterebbe di un aiuto concreto alle famiglie e di un sostegno vero alla genitorialità oggi.

Oltre ad un aumento delle sezioni primavera la nostra amministrazione intende pensare a **servizi innovativi per l'infanzia**. Nati dal basso nella logica del welfare generativo, essi potranno trovare nel Comune un attore con ruolo di promozione e sostegno progettuale o con risorse anche non necessariamente finanziarie. Si tratta di servizi che trovano nuova utilità e praticabilità oggi anche alla luce di esperienze come lo smart working. Preziosi in una prospettiva di conciliazione dei tempi di lavoro e di cura della famiglia, si possono ampliare ulteriormente quando si rivolgono a bambini della scuola primaria e secondaria di primo grado.

### **PER LA SCUOLA**

La scuola è il luogo deputato all'apprendimento, ma è anche il luogo dove si iniziano a costruire e si rafforzano relazioni significative tra i diversi soggetti della nostra comunità cittadina: a scuola si diventa cittadini del mondo, del proprio tempo e della propria città.

Nel rispetto dell'autonomia scolastica di ogni Istituto ci impegneremo per **sostenere le istituzioni scolastiche cittadine** nel loro costante lavoro di miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Al tempo stesso, sosterranno l'obiettivo di valorizzare le scuole come luoghi primi di contatto dei giovanissimi con gli spazi comuni, con la convivenza e le sue regole, aperti al contributo delle famiglie.

Tra le azioni che ci prefiggiamo:

#### *In ambito pedagogico-didattico*

- azioni di supporto al servizio psicopedagogico presente negli istituti della città, a sostegno dei progetti per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali;

- supporto e coordinamento di progetti “extrascuola”, ad integrazione del tempo scuola e a sostegno delle famiglie;
- costante sostegno alla sezione a indirizzo musicale nella scuola primaria di Pontevecchio, nella scuola secondaria di I e II grado (Liceo Musicale) e ai progetti di educazione musicale anche in collaborazione con altre agenzie educative presenti sul territorio;
- fin dai primi giorni di mandato amministrativo, ogni energia e risorsa possibile dovrà essere spesa per garantire che dall'a.s. 2023/24 la scuola di Pontevecchio possa tornare ad avere una prima classe di scuola primaria;
- un obiettivo di fondamentale importanza per il prossimo mandato amministrativo sarà quello di una diversa riorganizzazione del Centro per l'Istruzione degli Adulti, oggi localizzato nelle scuole del Quartiere Nord la cui attività dovrà essere rilanciata, diversificata e valorizzata.

*In ambito organizzativo:*

- revisione e modifica dei regolamenti di utilizzo, anche temporaneo, degli Istituti scolastici e degli edifici di proprietà comunale, con particolare riferimento alla possibilità di tenere aperte le scuole nel tempo pomeridiano extrascolastico;
- istituzione di un tavolo di coordinamento permanente che dovrà essere convocato regolarmente tra Comune, Comitati Genitori, Associazioni e Rappresentanti degli studenti (per le scuole secondarie di II grado), Presidenti di Consiglio di Istituto e Dirigenti Scolastici di tutte le scuole della città per rispondere all'esigenza di scambio di informazioni e anche come luogo di confronto per l'ampliamento dell'offerta formativa in capo al Comune; il tavolo potrà essere convocato, in relazione a esigenze specifiche, anche solo in alcune delle sue componenti;
- rafforzamento del progetto “Piedibus”.

*In ambito economico:*

- progetti contro lo spreco alimentare nelle mense delle scuole di competenza comunale;
- si manterranno le convenzioni in essere con le scuole non statali a fronte dell'importante servizio svolto per la città.

### **PER UNA SANITÀ DAVVERO TERRITORIALE**

Il Sindaco dovrà tenere costantemente aperto un confronto con ATS e le articolazioni territoriali del Sistema Sanitario con l'obiettivo di valorizzare il sistema nei tanti aspetti che lo vedono funzionare e migliorare gli aspetti carenti e strategici per le nostre comunità. Un sistema costruito su misura del nostro territorio non può prescindere dal coinvolgimento dei Sindaci, in particolare del Sindaco del Comune capofila d'ambito.

Un tema di sanità d'avanguardia che potrebbe caratterizzare il nostro territorio e che merita una riflessione è la **sanità di genere**. Avviare attività di ricerca e cura in tal senso - ospedale e sanità del territorio, ma anche università - segnerebbe una concreta vicinanza alla popolazione femminile, una vera espressione non tanto di pari opportunità, ma anzi di piena opportunità per le donne di accedere alle più avanzate tecniche che la medicina moderna e personalizzata offre. Infatti, se è difficile avere a disposizione valutazioni sull'efficacia di interventi o politiche in base agli aspetti di genere, sappiamo che si possono avere evidenze sulle differenze di genere in un elenco di condizioni sociali e sanitarie che hanno comunque un impatto sulla salute. A partire da un approccio che preveda di selezionare aspetti di salute in cui sia comprovato il ruolo del genere, si potranno definire programmi di intervento adeguati che siano orientati al genere in collaborazione con l'ospedale e la sanità territoriale.

## **PER IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI**

Il ricco tessuto associativo cittadino va sostenuto. In particolare, vorremmo dare alle associazioni la possibilità di far emergere le competenze presenti al loro interno investendo sulla qualità per farle crescere in quello che sanno fare.

Sarà importante valorizzare strumenti, come la Festa delle Associazioni organizzata dalla Pro Loco, per creare e diffondere una cultura favorevole all'associazionismo e sensibilizzare la cittadinanza verso il valore del volontariato e del dono.

Da subito verranno stipulate **convenzioni ad hoc** con quelle associazioni che, come AICIT, svolgono un servizio essenziale per la nostra città.

## **PER L'ABITARE**

Occorre fare in modo che le opportunità abitative in città siano rispondenti alle differenti esigenze generazionali, sociali ed economiche. Oggi a Magenta ci sono alloggi sfitti che faticano ad essere trattati sul mercato: un patto tra comune e proprietà per il loro recupero ed utilizzo potrebbe dare alcune risposte al problema degli alloggi.

Vogliamo realizzare un **progetto urbano** che favorisca l'accesso alla casa alle giovani generazioni e alle giovani famiglie con figli (da 0 a 35 anni) in particolare attraverso:

- l'eventuale recupero di fabbricati localizzati nei quartieri con il più alto tasso di invecchiamento da destinare alla locazione a canoni contenuti;
- la promozione di progetti per l'autonomia abitativa dei giovani under 30 attraverso il loro inserimento in contesti abitativi condominiali, anche in forma di co-housing, a costi ridotti

- (copertura delle spese condominiali e utenze), a fronte di una collaborazione a favore degli altri condòmini (ad esempio, anziani);
- riduzione dell'IMU ai proprietari di casa che affittano a giovani e giovani famiglie under 35.

La sicurezza abitativa costituisce per le famiglie e le persone più fragili un essenziale fattore di inclusione. Si tratta di creare un sistema strutturato, in raccordo con le associazioni di volontariato già attive su questo fronte, per la **gestione delle emergenze abitative** potenziando forme di sostegno economico alle famiglie in difficoltà nel pagamento dell'affitto, delle spese condominiali e delle utenze, introducendo percorsi di reinserimento lavorativo e di finanza domestica. Questi ultimi potranno essere affidati e coordinati dal Centro per l'Istruzione degli Adulti la cui attività dovrà essere potenziata anche grazie ad un impegno preciso dell'Amministrazione Comunale in tal senso.

Occorre applicare i nuovi strumenti previsti dalla normativa regionale (Legge Regionale 16/2016 e disciplinati dalla D.G.R. 2063/2019) che ci consentono di far fronte al bisogno di chi ha una fragilità abitativa, ma non una grave marginalità. In particolare, occorre attivare la procedura per garantire **servizi abitativi provvisori** (SAT), assegnati con un contratto di locazione per un periodo massimo di 12 mesi, rinnovabili una sola volta per un periodo non superiore a 12 mesi; e i **servizi abitativi sociali** (erogati dai comuni, dalle ALER e dagli operatori accreditati): si tratta di interventi diretti alla realizzazione e gestione di alloggi sociali destinati a soddisfare il bisogno abitativo dei nuclei familiari aventi una capacità economica che non consente né di sostenere un canone di locazione o un mutuo sul mercato abitativo privato né di accedere ad un servizio abitativo pubblico. Considerato il problema dell'abitare di cui soffrono molte famiglie oggi a Magenta, questi strumenti rappresentano per noi una progettualità importante su cui lavorare.

### **PER I NUOVI NATI**

Come già avviato in altri comuni anche della nostra zona, l'Amministrazione Comunale si impegna ad istituire il **bonus neonato** che verrà erogato, su richiesta, nei primi mesi di vita del bambino sia per dare un aiuto ai genitori ad affrontare compiti di cura e soddisfacimento di esigenze primarie correlate alla nascita di un figlio sia per premiare la scelta di diventare genitori oggi. L'importo del "bonus neonato" viene quantificato annualmente in funzione delle disponibilità di bilancio.

### **PER I DIRITTI**

A ogni persona deve essere garantita la piena e libera espressione delle proprie scelte in campo religioso, di orientamento sessuale e culturale. Sarà costante l'impegno contro ogni tipo di discriminazione.

Per quanto concerne le **donne** intendiamo

- sviluppare progetti per la salute delle donne migranti in collaborazione con le agenzie del territorio (in particolare, con l'ambulatorio "Elena Sachsel") e aprire uno sportello comunale dedicato alle donne migranti con personale femminile;
- contrastare il dilagare di fenomeni di violenza sulle donne attraverso (a) campagne di sensibilizzazione contro la violenza domestica, gli stereotipi di genere e la pubblicità lesiva della dignità delle donne; (b) una formazione specifica degli operatori sociali e del personale della Polizia Locale; (c) azioni mirate di sostegno e rafforzamento dello sportello antiviolenza.

Inoltre, intendiamo

- attivare il **Servizio LGBTQI** per il superamento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere con la finalità di: a) conoscere le condizioni di vita delle persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender, evidenziandone i

- bisogni; b) analizzare la percezione sociale dell'omosessualità e della transessualità per promuovere azioni di sensibilizzazione e cambiamento culturale; c) sviluppare politiche di inclusione sociale delle persone LGBTQI; d) informare e sensibilizzare la popolazione e formare il personale dell'Ente;
- partecipare alle campagne nazionali contro la discriminazione e riprendere, rafforzandola, la partecipazione del Comune di Magenta alla Rete RE.A.DY, la Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, per la promozione di politiche di inclusione sociale delle persone LGBTQI e per la diffusione di buone prassi sul territorio nazionale.

### **PER NON DIMENTICARE. MAI.**

Il nome di otto nostri concittadini è scritto nel Memoriale Yad Vashem a Gerusalemme che ricorda e celebra i "Giusti fra le Nazioni", ovvero i non ebrei che aiutarono gli Ebrei negli anni dello sterminio della

**Shoah**. Durante il nostro mandato amministrativo intendiamo

- dedicare uno **spazio pubblico ai Giusti magentini**;
- realizzare un **Giardino dei Giusti diffuso**, intitolando alberi ai Giusti delle Nazioni non in un luogo specifico della città, ma su tutto il territorio, in prossimità di luoghi rappresentativi per Magenta che verranno individuati attraverso un coinvolgimento di tutta la popolazione.

## **2. Una città in cui ciascuno si sente al sicuro ovunque e in qualsiasi momento**

Non può esistere sicurezza senza prendersi cura della città, senza prevenzione e in assenza di una vera coesione sociale.

Il primo impegno che ci assumiamo per la sicurezza è quello del recupero al decoro e alla pulizia di intere zone della città che in questi

anni sono state lasciate a se stesse. Crediamo che la sicurezza dipenda anche da quanto la città è “vissuta”, soprattutto nelle ore serali. Per questo ci impegneremo a renderla più vivace e animata, non solo per pochi giorni all'anno.

La sicurezza è oggi a Magenta tra le maggiori preoccupazioni dei cittadini. Le politiche finora implementate per garantire la sicurezza in città si sono rivelate fallimentari.

Noi pensiamo che gli agenti di polizia locale debbano essere presenti in città e operativi nel controllo del territorio: vogliamo **cambiare l'organizzazione del lavoro** della Polizia Locale al fine di garantire una maggiore presenza di agenti su strada, nelle vie e nelle piazze della nostra città. In modo transitorio sarà necessario riorganizzare le attuali funzioni del servizio municipale al fine di aumentare la dotazione del personale della Polizia Locale. Quindi, sarà necessario prevedere un **potenziamento dell'organico della Polizia Locale** necessario a realizzare, fin dal primo anno di mandato, due obiettivi per noi fondamentali:

- servizi serali legati all'organizzazione di un **turno serale**;
- creazione di **Unità Mobili di Quartiere** con agenti di cui uno adibito ai servizi amministrativi (denunce, segnalazioni), due al monitoraggio del territorio, anche a piedi o in bicicletta.

Occorrerà riattivare il protocollo d'intesa con la Prefettura sul **controllo di vicinato**, con lo scopo di rilanciarlo e ristrutturarlo, per stimolare una sorveglianza attiva e attenta ai bisogni di chi abita nella propria via, nel proprio quartiere o condominio.

Il progetto del **Patto Locale per la Sicurezza** appare oggi inutile e largamente superato: non è nostra intenzione mantenerlo. Sarà, invece, opportuno ricorrere in una logica di territorio più ampio a forme diverse di aggregazione tra comuni che permettano, ad

esempio, di accedere a finanziamenti regionali per lo svolgimento di alcune attività a carattere sovracomunale.

Oltre ad una verifica attenta e puntuale delle condizioni in cui versano **le telecamere** oggi installate in città sarà nostra cura aggiungere alle telecamere installate in alcuni punti di maggiore criticità delle colonnine SOS e/o apparecchi SOS a muro. Si potrebbe altresì valutare l'installazione di sistemi misti - colonnine SOS e altoparlanti: se ci sono situazioni di pericolo viene mandato un "avviso" a voce e la pattuglia interviene subito dopo.

Per la prima volta a Magenta i **droni** verranno usati dalla Polizia Locale: alcuni agenti del comando prenderanno il patentino e anche a Magenta i droni verranno usati come strumento di controllo e di prevenzione.

Un **coordinamento reale tra le forze dell'ordine** presenti sul territorio sarà possibile a partire da un rafforzamento dei rapporti tra polizia locale e locale stazione dei Carabinieri al fine di garantire un maggiore controllo del territorio.

Considerato che, con 230 banchi, il **mercato di Magenta** è tuttora uno dei più grandi della provincia di Milano ed esercita una certa attrattiva nei confronti di visitatori e clienti dalle città vicine, occorre che l'area mercato sia presidiata in maniera costante il lunedì mattina: riteniamo, pertanto, fondamentale ripristinare il presidio fisso di due agenti durante il mercato che è stato abbandonato nel 2021. Questa decisione è al servizio dei clienti, ma anche degli operatori con l'importante servizio svolto dalla polizia annonaria (controllo esposizione prezzi, degli spazi assegnati, delle condizioni igieniche e di conservazione degli alimenti, dei documenti abilitanti alla vendita, ecc.).

Un importante ambito di lavoro sarà quello della **lotta contro l'abbandono di rifiuti**: ad una mappatura dei luoghi oggi più adibiti a discariche a cielo aperto (anche con l'ausilio dei droni) dovrà far seguito una serie di interventi ad hoc (ad esempio, attraverso l'uso di foto-trappole, auto cosiddette civetta; le telecamere mobili, servizi mirati in borghese di personale della Polizia Locale) per individuare e punire tutti coloro che abbandonano i rifiuti sul nostro territorio.

Le **truffe a danno degli anziani** sono sempre più frequenti. È nostra intenzione

- costituire un nucleo antitruffe;
- organizzare incontri di formazione rivolti agli anziani, anche in collaborazione con le realtà associative e le forze dell'ordine presenti sul territorio;
- predisporre l'invio di materiale informativo alle persone che hanno oltre 65 anni.

Verrà istituito un **numero verde antibullismo** in collaborazione con le istituzioni scolastiche già ampiamente impegnate in questo ambito.

Uno dei progetti che ci è stato sollecitato dai giovani e sul quale la nostra amministrazione intende impegnarsi ha a che fare con il **decoro urbano**: se, da una parte, occorre aumentare il controllo e le sanzioni per le affissioni abusive e l'imbrattamento di muri, dall'altra vorremmo avviare campagne con artisti per il recupero e la valorizzazione degli spazi urbani.

### 3. Una città sostenibile fa bene alla salute e al portafoglio

Magenta deve diventare una città più verde, più attenta alla qualità dell'ambiente e quindi al benessere e alla salute dei suoi cittadini.

Sarà importante recuperare un **rapporto corretto tra verde e spazio urbanizzato** anche fissando degli obiettivi di riduzione delle emissioni nel territorio e piani d'azione utili per raggiungerli. Tra le proposte concrete che pensiamo di realizzare segnaliamo le seguenti:

- programmi di **rigenerazione urbana** per il recupero delle numerose aree degradate e dismesse disseminate in diversi punti della città;
- i **boschi urbani**: nell'ambito del progetto ForestaMI di città metropolitana vorremmo poter piantumare un numero consistente di alberi autoctoni negli spazi pubblici, con correlativo programma di manutenzione e cura;
- gli **orti sociali**: con la collaborazione di alcune realtà locali ci piacerebbe poter individuare nuove aree dedicate anche in diverse zone della città.

La **transizione energetica** sarà possibile con il contributo di tutti: i cittadini devono conoscere per poter essere sostenuti e orientati, anche nelle scelte individuali, verso percorsi virtuosi. In questa logica pensiamo sia utile attivare proposte volte a

- creare "comunità energetiche" in una logica di rivoluzione verde fatta di energia pulita autoprodotta e autoconsumata;
- favorire l'efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati presenti in città.

Per migliorare il rendimento energetico degli edifici privati, la nuova Amministrazione promuoverà accordi tra i condomini, le imprese edili, i fornitori di energia elettrica e le banche al fine di attivare finanziamenti e riduzioni di costi a favore dei cittadini. Per

migliorare il rendimento energetico degli edifici pubblici e della rete dell'illuminazione pubblica senza oneri a carico del Comune la nuova Amministrazione valuterà di affidarne la gestione energetica, previa gara pubblica, ad un partenariato pubblico-privato e/o ad aziende specializzate.

Saranno sostenuti **progetti di economia circolare** e favorite azioni volte a creare esperienze quali

- la creazione di uno spazio (Mercatino dell'Usato) dove donare e mettere in circolo ciò che non si usa più;
- la creazione di spazi di incontro e scambio di competenze artigianali e creative, di interscambio di conoscenze anche tra generazioni diverse (esempio: uso del computer, riparazione di una bicicletta);
- il coinvolgimento di negozi e supermercati per progetti di incentivo economico del vuoto a rendere, riduzione degli imballaggi, utilizzo di materiali ecocompatibili e prodotti sfusi.

Per quanto concerne i **rifiuti** è nostra intenzione promuovere azioni che portino ad una riduzione della produzione di rifiuti e ne migliorino la raccolta. In quest'ottica verranno pensate forme di incentivazione della differenziazione con l'installazione di ecocompattatori che potrebbero "compensare" il riciclo con buoni da spendere nelle attività commerciali che aderiscono a una campagna ad hoc. Vorremmo lavorare a politiche a favore della **riduzione dello spreco alimentare**.

Intendiamo sperimentare la **tariffa puntuale** per raggiungere, nei cinque anni di mandato, l'**80% di raccolta differenziata** e adottare il principio di equità "chi inquina paga". Con la tariffa puntuale ciascuno paga in proporzione alla quantità di rifiuti che produce: una quota è fissa e corrisponde ai costi di smaltimento dei rifiuti differenziabili, parametrati in base ai componenti della famiglia e alla superficie

dell'abitazione, l'altra quota è variabile, legata alla quantità dei rifiuti indifferenziati.

È nostra intenzione aderire all'associazione nazionale sprecozero.net che raggruppa gli Enti che mettono la **lotta agli sprechi** tra le loro priorità.

Sarà fondamentale il sostegno dell'Amministrazione Comunale a **programmi di educazione ambientale nelle scuole** con il coinvolgimento attivo degli studenti e degli insegnanti e l'organizzazione di programmi di educazione alla raccolta differenziata periodici per la cittadinanza.

In materia di **benessere animale** intendiamo assumerci i seguenti impegni:

- creazione del ruolo del Garante dei diritti degli animali che, con una minima disponibilità economica, possa realizzare almeno tre campagne di comunicazione ogni anno (ad esempio, sui temi della sterilizzazione degli animali d'affezione, delle adozioni degli animali dei canili/gattili e del rispetto delle regole di convivenza civile);
- realizzazione delle aree cani (con investimenti da inserire ogni anno nel Piano delle Opere Pubbliche) in modo tale da avere, entro la fine del mandato amministrativo, almeno un'area cani attrezzata in ogni quartiere;
- realizzazione di corsi per patentino cani in collaborazione con ATS e veterinari comportamentalisti oltre che con educatori cinofili rispettosi del regolamento tutela animali;
- realizzazione di un'oasi felina in collaborazione con le associazioni locali;
- studio di fattibilità per l'apertura di un canile comunale (anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico-privato).

Con il coinvolgimento dei soggetti interessati è intenzione della nuova amministrazione studiare la possibilità di avere una consulta permanente che si occupa dei problemi degli animali a livello cittadino.

#### 4. La città di domani nasce oggi

Pensiamo che l'urbanistica non possa essere pensata per dissipare risorse territoriali: occorre **occuparsi di Magenta per come è oggi e rigenerarla**. Il metodo che vorremmo perseguire è ispirato al riuso della città: la riqualificazione e la rigenerazione urbana sono oggi opportunità di rilancio per una città condannata al completo immobilismo dalle politiche urbanistiche degli ultimi anni. Per favorire le trasformazioni e il rilancio del settore edilizio proponiamo incentivi e semplificazioni, attenti a non compromettere in alcun modo la qualità pubblica delle nuove realizzazioni. Pensiamo infine che ogni previsione urbanistica debba essere strettamente collegata al tema più complessivo della mobilità.

Il vigente **Piano di Governo del Territorio** non è adeguato alle esigenze di una città proiettata verso il futuro. L'amministrazione uscente ha interrotto il processo che avrebbe potuto dotare la città di una Valutazione Ambientale Strategica, strumento fondamentale nella predisposizione di un rinnovato PGT. Intendiamo riaprire il processo, intervenendo dapprima sull'errore commesso e non verificato dalla parte di controllo per poi accettare osservazioni fino a fine settembre, avviando parallelamente il Documento di Piano e il Piano dei Servizi al fine di dotare la città di un nuovo PGT entro i primi mesi del 2023. Un altro strumento che verrà portato a compimento è il nuovo **Regolamento Edilizio**.

I criteri che seguiremo sono

- *Zero consumo di suolo e riduzione delle volumetrie*: vorremmo

evitare l'occupazione di aree libere (naturali ed agricole) per la costruzione di nuovi manufatti. Per le trasformazioni già in atto, e per tutte quelle che potrebbero richiedere inevitabilmente l'occupazione di aree libere, prevediamo di istituire una forma di compensazione ecologica preventiva chiara e definita.

- *Standard e oneri di urbanizzazione*: contiamo di introdurre sconti sugli oneri e sugli standard nel caso in cui gli interventi urbanistici rispettino alcuni parametri di virtuosità per noi importanti quali, ad esempio, la previsione di superficie significative destinate all'housing sociale; nei casi in cui fosse possibile, preferiremmo non monetizzare gli oneri, ma concordare la realizzazione di opere pubbliche necessarie anche in zone diverse rispetto all'intervento previsto; vorremmo prevedere la possibilità di declinare gli standard verso azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio pubblico esistente.
- *Concorsi di progettazione per la qualità del costruito*: l'amministrazione intende usare lo strumento del concorso di progettazione per la realizzazione di opere pubbliche di rilevante interesse e/o impatto sulla città (ad esempio, nel Progetto Stazione). Nella prevista revisione del PGT intendiamo inserire una simile prescrizione anche per gli interventi privati con valenza pubblica. Allo stesso tempo, prevediamo di incentivare i privati che sottoporranno a concorso di progettazione la realizzazione dei loro interventi.
- *un Parco dello Sport Urbano* attorno allo stadio comunale con l'obiettivo di riqualificare tutto il comparto. Il parco dello sport urbano, strettamente interconnesso con la città, dovrà essere facilmente raggiungibile anche con i percorsi di mobilità dolce e dotato di nuovi parcheggi.
- *la lotta contro l'abbandono delle aree e degli edifici dismessi*: ci sono in città numerosi edifici e aree di proprietà privata che si trovano in uno stato di abbandono e di incuria da troppo tempo.

La nostra amministrazione intende intervenire dialogando con la proprietà per fare in modo che le aree e gli edifici vengano recuperati nel rispetto delle esigenze di tutti.

Per la realizzazione e la gestione del PGT è nostra intenzione:

- garantire che la destinazione di alcune aree individuate dallo strumento di programmazione sia determinata sulla base delle richieste fatte dagli operatori interessati;
- individuare nelle diverse zone della città gli edifici che meritano di essere tutelati, protetti e valorizzati; permettere la demolizione di edifici vetusti anche ai fini di un vero recupero energetico;
- mettere in sicurezza le aree verdi presenti in città confermandone la vocazione a verde agricolo e a verde pubblico;
- impedire ulteriore consumo di suolo anche intervenendo sulle altezze degli edifici;
- avere un dialogo sempre allargato con Parco del Ticino, Sovrintendenza e Città Metropolitana.

La domanda di eventuali nuovi insediamenti all'interno di aree ben individuate dal PGT potrà essere evasa solo se vengono garantite adeguate compensazioni sia dell'impatto ambientale dell'intervento previsto sia in termini di interventi volti a garantire alcuni servizi (viabilità, infrastrutture, servizi scolastici). Vorremmo superare la logica delle varianti e basare il nostro PGT sul principio del favorire il recupero dell'esistente, se e dove possibile.

Sarà nostra cura verificare la possibilità che la città di Magenta possa aderire al programma internazionale **Reinventing Cities**, una competizione globale promossa da C40 Cities Climate Leadership Group, una rete di circa 100 città impegnate a combattere il cambiamento climatico. Il programma, strutturato in due fasi (I "Manifestazione di interesse" e II "Proposte finali") vede il

coinvolgimento delle città nell'individuare siti di proprietà pubblica abbandonati o sottoutilizzati, pronti per essere valorizzati, e di soggetti privati, organizzati in Team multidisciplinari, nel presentare proposte per la riqualificazione dei siti stessi trovando soluzioni a 10 sfide per il clima.

Anche se non obbligatorio, il nostro PGT sarà accompagnato da un vero e proprio **Piano del verde** con lo scopo di creare **una infrastruttura verde in città senza soluzioni di continuità** (come tipicamente avviene per la viabilità) che si integrerà anche al sistema della ciclabilità e più in generale della mobilità dolce. Si potrebbero attivare delle collaborazioni, ad esempio, con il Politecnico di Milano per studi sull'impianto del verde.

Le **opere pubbliche** che saranno previste nel mandato amministrativo 2022/27 sono:

- il rifacimento di Piazza Kennedy, con la valorizzazione della fontana esistente e secondo una logica che faccia di questa zona - compreso il parco della Villa Naj Oleari - un punto di accesso importante al centro cittadino;
- la pulizia e la sistemazione di Piazza Liberazione dovrà avere una priorità nel Piano delle Opere Pubbliche durante il mandato amministrativo;
- asilo ex Fornaroli: l'acquisto dello stabile e il suo recupero saranno pensati al fine di garantire una nuova sede alla nostra Protezione Civile e la contestuale realizzazione di una nuova aula consiliare; l'attuale sala consiliare, una volta liberata, potrà essere sistemata in modo tale da ampliare l'attuale area studio della Biblioteca Comunale che è oggi del tutto inadeguata per una città come Magenta;
- la linea ferroviaria divide ancora la città: in particolare occorre prevedere, compatibilmente con le risorse di bilancio, un

sovrappasso ciclo-pedonale in fondo a via Boffalora e una struttura che consenta di collegare l'area dell'ospedale con il quartiere nord (sottopasso / sovrappasso);

- occorrerà intervenire per risolvere il problema dei portici di Piazza Liberazione che sono di proprietà privata, ma che non possono essere lasciati nello stato in cui si trovano;
- Piazza Unità d'Italia: uno spazio del tutto inutilizzato che dovrà, invece, essere messo a norma anche rispettando i vincoli imposti dalla Sovrintendenza del tutto disattesi anche dall'amministrazione uscente;
- verrà data priorità ad un concreto intervento sulle strutture comunali che oggi sono prive di CPI, antisismica, ecc.;
- sarà importante, a partire da una ricognizione delle concessioni scadute e in scadenza, dare attuazione al Piano Cimiteriale recentemente approvato: prima di prevedere, però, nuovi manufatti sarà importante conoscere lo stato dell'arte rispetto agli spazi disponibili.

Per quanto concerne l'**area ex Novaceta**, pensiamo che qualunque intervento non possa prescindere da una acquisizione di dati sullo stato di salute dell'area stessa oggi probabilmente ancora diffusamente contaminata e bisognosa di importanti interventi di bonifica. Sarà necessario interloquire con la nuova proprietà rispetto all'atto di indirizzo che la giunta uscente ha votato a maggioranza: per noi la posizione dell'area con le sue importanti dimensioni deve poter rispondere anche ad un interesse pubblico che preveda

- la creazione di un importante parco cittadino - come richiesto da una petizione che ha raccolto migliaia di adesioni - attorno ad una nuova area sportiva che recuperi almeno in parte le strutture ex Cral;
- la messa a disposizione di spazi per la creazione di nuove forme di imprenditorialità giovanile;

- l'eventuale recupero della centrale come punto di riferimento per un intervento di archeologia industriale.

L'**area ex Saffa** rappresenta un altro elemento di fondamentale importanza per lo sviluppo futuro della nostra città. A questo proposito è nostra intenzione interloquire fin da subito con la proprietà anche al fine di ottenere la messa in sicurezza e il recupero di importanti stabili quali l'ex dogana, la palazzina ex mensa e il teatro costruito su disegno dell'architetto Giovanni Muzio.

## 5. Per una mobilità nuova e davvero sostenibile

Per quanto concerne la mobilità ci poniamo due obiettivi: vorremmo una mobilità che colleghi le diverse zone della città e vorremmo diminuire il tasso di motorizzazione privato in città.

L'attuale viabilità non è funzionale in diversi punti della città: la stessa dovrà essere rivista secondo una logica di piano che oggi manca completamente. Le scelte a spot che sono state fatte nel recente passato hanno creato numerosi problemi in diverse zone della città: sarà necessario intervenire sulla viabilità della città attraverso un piano complessivo che rilegga il Piano urbano della Mobilità approvato dalla giunta di centro-sinistra e mai applicato adattandolo alle esigenze della città e soprattutto mettendo, sempre al primo posto, la sicurezza dei pedoni e secondo una logica per cui non è importante smistare il traffico, ma cercare "vie" alternative alla mobilità su quattro ruote.

Tra gli obiettivi che intendiamo perseguire pensiamo occorra:

- riclassificare la viabilità, disegnando **spazi per una mobilità nuova e sostenibile**, attraverso la creazione e la razionalizzazione di zone 30;
- riclassificare le strade cittadine, prevedendo limiti al transito di veicoli pesanti e funzioni caratteristiche;

- aumentare la sicurezza per i **pedoni**, soprattutto in prossimità della stazione e dei plessi scolastici. I percorsi casa-scuola vanno rivisti, ponendo particolare attenzione agli attraversamenti pedonali;
- trasformare la ZTL attuale in **una vera ZTL** con controlli e varchi funzionanti e con una riorganizzazione degli orari di carico e scarico merci.

La viabilità cittadina presenta alcuni nodi critici sui quali la nostra amministrazione dovrà intervenire subito. Tra questi:

- il ripensamento dei sensi unici recentemente introdotti (via don Milani, via Lomeni);
- l'elaborazione di un **nuovo piano parcheggi** con una migliore organizzazione dei parcheggi:
  1. ripristino della sosta a disco orario in tutta l'area centrale con verifiche e controlli puntuali da parte della polizia locale;
  2. riorganizzazione della sosta presso il multipiano di via De Gasperi: due dei tre piani della struttura devono essere destinati alla sosta gratuita (secondo e terzo piano). I parcheggi nella zona del primo piano della struttura potranno essere destinati alla sosta a pagamento di lunga durata con forme di affitto di stalli di durata superiore ai sei mesi;
  3. occorre rivedere le politiche tariffarie del parcheggio dell'ospedale: riteniamo opportuno introdurre una finestra di sosta breve gratuita a vantaggio di tutti coloro che si recano in ospedale.

Tra le altre criticità:

- per l'accesso all'ospedale occorrerà studiare soluzioni alternative all'uso di via Milano, via Donatore di Sangue, oggi unico punto utilizzabile per accedere alla zona ospedale per chi viene da fuori Magenta;
- l'asse viario interno via Turati, via Cavallari, via Brocca viene oggi

troppo spesso usato dagli automobilisti per evitare, soprattutto in determinati orari, il traffico sulla circonvallazione (ex SS11): utilizzando tutti gli strumenti di dissuasione possibile, sarà importante risolvere questa criticità;

- occorre intervenire sulla via De Gasperi: l'attuale senso unico pone una serie di problemi alla viabilità locale a chi da via De Gasperi volesse, ad esempio, raggiungere la zona della stazione;
- la via Zara è oggi gravata da flussi di traffico davvero intensi se si considera il calibro della strada;
- la viabilità tra Magenta e Pontenuovo dovrà essere rivista a partire da alcuni interventi per noi prioritari come la tombinatura del canale Villoresi finalizzata ad un allargamento della strada che consentirebbe il superamento dell'attuale senso unico di marcia. Contestualmente a questo intervento dovrà essere ridisegnata anche la pista ciclabile di collegamento tra la stazione e Pontenuovo; un altro intervento importante riguarda la viabilità tra Pontenuovo e Magenta per chi arriva da Novara: occorre trovare una soluzione che costringa le auto a rallentare in prossimità della curva;
- per quanto concerne il progetto della variante di Pontenuovo introdotta nel progetto per la realizzazione del prolungamento della strada di collegamento con l'aeroporto di Malpensa, noi riteniamo che il modo per dare una risposta concreta e immediata alle esigenze della popolazione sia di concertare, con il Comune di Boffalora e altri enti interessati, la realizzazione di una strada che consenta di allontanare il traffico dalla ex statale che attualmente attraversa la frazione. Questa soluzione potrà essere adottata una volta compreso se e in che modo la realizzazione della variante di Pontenuovo sia prevista all'interno del progetto della strada di collegamento Malpensa-Boffalora-Vigevano.

Un aspetto che ci è stato segnalato da più parti è la circolazione

dei pullman delle diverse aziende di trasporto pubblico locale vuoti perché fuori servizio in diverse ore della giornata: è intenzione dell'amministrazione comunale intervenire presso le diverse aziende per evitare che autobus anche di grosse dimensioni attraversino la città per andare in deposito anziché usare strade e percorsi esterni alla città stessa.

Siamo per l'introduzione di una **ciclabilità diffusa** perché crediamo che si debba favorire un maggior uso della bicicletta attraverso investimenti, infrastrutture e campagne di promozione mirate:

- in primo luogo è necessario integrare la rete delle piste ciclabili esistente lungo gli assi di ingresso alla città e progettarne l'estensione laddove necessario;
- sulle strade urbane che lo consentono, intendiamo realizzare piste ciclabili in sede propria, disegnando una rete interconnessa e non solo spezzoni scollegati;
- i pochi spezzoni ciclabili esistenti sono spesso caratterizzati da scarsa manutenzione. Sarà per noi prioritario intervenire per ripristinare il manto stradale e la segnaletica nelle corsie dedicate alle biciclette. Ci impegniamo anche a completare la realizzazione di nuove rastrelliere in tutta la città.
- bike-sharing: pensiamo di riportare il servizio di bike-sharing in città garantendo, però, elevati standard di manutenzione e servizio, estendendo progressivamente nel corso del mandato il numero delle postazioni.

La tecnologia può essere messa al servizio di un miglioramento di alcuni servizi. Pensiamo di installare

- pannelli informativi all'ingresso della città e in diversi punti considerati strategici: essi dovranno dare informazioni sulle condizioni di traffico, ma soprattutto permetteranno di indirizzare le automobili verso le aree di sosta, con la comunicazione in tempo

reale dei posti disponibili;

- parcheggi multifunzionali nelle aree a sosta a pagamento che includano diverse modalità di pagamento e funzioni più ampie, quali la vendita di biglietti del trasporto pubblico locale. Prioritario sarà anche il potenziamento del pagamento tramite smartphone, con la possibilità di prolungare la sosta da remoto.

Nel corso del mandato la mobilità deve diventare sempre più sostenibile: l'amministrazione potrà favorire un miglioramento qualitativo anche nel campo della **mobilità privata**, sostenendo la diffusione di veicoli ecologici e incentivando la condivisione e la razionalizzazione degli spostamenti urbani. I principali ambiti di intervento sono:

- prevedere agevolazioni in materia di sosta per le auto elettriche e favorire la realizzazione di un maggior numero di colonnine di ricarica con stalli riservati in diversi luoghi della città;
- individuare servizi e spazi dedicati alla logistica urbana, soprattutto nelle zone a ridosso del centro cittadino dove la consegna merci deve avvenire in orari che non interferiscano con l'entrata delle scuole e con il passeggio dei residenti.

Oggi a Magenta non esiste un **servizio taxi**: chi arriva a Magenta in treno non ha alcun modo di muoversi in città, ad esempio per raggiungere l'ospedale oppure l'ingresso del Parco del Ticino se non a piedi. La nuova amministrazione dovrà attivarsi per poter avere in città un servizio taxi.

Nessun vero progetto per una Magenta aperta a visitatori e turisti può oggi prescindere dalla realizzazione di un **collegamento con l'aeroporto di Milano Malpensa**.

## **6. MAGENTA città smart e partecipata**

L'esperienza di molte città ha dimostrato che un uso intelligente delle tecnologie permette di migliorare la qualità della vita dei cittadini e di ottimizzare la gestione dei processi urbani, anche con un coinvolgimento reale dei cittadini nella progettazione dei servizi.

La nuova amministrazione vuole fare di Magenta una città dell'innovazione, anche attraverso un uso diffuso e intelligente delle tecnologie.

Si intende garantire l'apertura presso gli Uffici comunali di uno **sportello dedicato all'assistenza digitale** per tutti coloro che hanno difficoltà nell'utilizzo di smartphone / PC e nell'accesso ai portali degli enti pubblici. Lo sportello sarà attivo con cadenza settimanale.

Servizi disponibili presso lo sportello:

- Assistenza digitale: supporto e aiuto nell'utilizzo di Smartphone/ tablet e PC.
- SPID: creazione del proprio profilo e assistenza.
- CNS, Carta Nazionale dei Servizi e CIE, Carta d'Identità Elettronica: creazione Pin/Puk e insegnamento dell'utilizzo di queste carte.
- Comunicazione: insegnamento nella gestione / invio mail e corretta utilizzazione, assistenza nell'utilizzo di Whatsapp.
- Portali Enti Pubblici: assistenza e supporto all'accesso ai portali della Pubblica Amministrazione (INPS, Agenzia delle entrate, ...).
- Portali Sanitari: consultazione fascicolo sanitario, cambio e revoca del medico e tutti i servizi dedicati sul fascicolo sanitario e portale sanità Regione Lombardia.

L'obiettivo è quello di riuscire, mediante lo Sportello, a rendere più agevole la vita quotidiana di tanti, in un mondo che cambia velocemente anche mediante l'utilizzo della tecnologia digitale.

**Anagrafe diffusa:** sarà possibile chiedere la stampa digitale di

certificati anagrafici presso la sede di alcune Associazioni, Sindacati, Agenzie di Assicurazione, Edicole e Tabaccherie sul territorio del Comune di Magenta, distribuite nei diversi quartieri, che sulla base di convenzioni, danno la loro disponibilità per collaborare con il Comune di Magenta per il rilascio dei certificati.

Il servizio **Comunichiamo** così come attuato non funziona: occorre rivedere la modalità di invio delle segnalazioni da parte dei cittadini, le ragioni per cui le segnalazioni non vengono evase e adottare strumenti utili per la tracciabilità delle segnalazioni fatte. All'interno del sito del Comune verrà attivata un'area - accessibile anche tramite app - attraverso la quale sarà possibile fare segnalazioni di disservizi o problemi. Verrà messo a disposizione un numero per segnalazioni via telefono soprattutto per quelle fasce di popolazione ancora poco avvezze all'uso delle tecnologie.

Obiettivo dell'amministrazione è favorire l'idea del **Comune come la casa dei cittadini**, al quale è possibile accedere senza ostacoli e dove incontrare il Sindaco e gli Amministratori senza troppe complicazioni. Il Sindaco (o un assessore) sarà a disposizione un pomeriggio o una sera alla settimana per ricevere suggerimenti, ascoltare problemi e raccogliere proposte.

Il ricevimento libero, il largo uso del digitale e dei social, i faccia a faccia nelle diverse zone della città, il potenziamento dei canali di accesso telematici, i percorsi di partecipazione – progetti che l'Amministrazione intende sviluppare – faranno del Comune la Casa di tutti.

In questo percorso vogliamo

- sviluppare una organizzazione amministrativa capace di essere essa stessa modello di riferimento sui temi della partecipazione e

della trasparenza;

- introdurre le procedure per il **Bilancio Partecipativo**;
- attivare i beneficiari del Reddito di Cittadinanza in servizi di welfare di prossimità.

## 7. MAGENTA, città per visitatori e turisti

Noi pensiamo che Magenta - in quanto città della Battaglia, città di Santa Gianna, città della musica, città del colore, città del Parco, città della bicicletta, città del libro/della lettura - abbia tutte le caratteristiche per diventare una importante destinazione turistica. Crediamo che il potenziale del tutto inespresso sul fronte del turismo possa trasformarsi in un motore di sviluppo del territorio. Sono però necessarie alcune scelte su questo settore: un'offerta di prodotto diversificata e qualificata, attività di promozione sia nazionale che internazionale, una pianificazione a medio-lungo periodo, l'individuazione di alcuni settori strategici da cui partire per avviare questa trasformazione.

Perché questo obiettivo possa diventare concreto è oggi necessario dotare la città di Magenta di

- un'**immagine turistica chiara e precisa** attraverso la creazione di un brand "Magenta" che potrebbe essere legato al colore "magenta";
- un **piano strategico per la promozione della città** in cui il comune deve svolgere una necessaria azione di coordinamento tra i principali attori;
- **strutture ricettive** adeguate anche attraverso l'individuazione di aree ad hoc nel PGT. L'attuale dotazione di camere e posti letto non permette di pensare ad un incremento del numero di visitatori in città nel breve periodo. Si potrebbe ovviare creando una rete diffusa di bed & breakfast secondo la logica organizzativa

dell'albergo diffuso. Un'importante attenzione deve essere rivolta a strutture in grado di accogliere il turismo giovanile legato al Parco del Ticino e a proposte a carattere didattico ed educativo;

- un **calendario** da costruire attorno ad alcuni eventi di portata nazionale/internazionale che attirino persone in città.

La comunicazione turistica della città andrà pensata in modo da renderla coerente e riconoscibile anche attraverso la creazione di un portale web e/o di una app in più lingue rivolta a cittadini e visitatori e fruibile da smartphone. Occorre anche creare percorsi segnaletici ben visibili per accogliere visitatori e turisti già al loro primo accesso nei diversi punti della città (ad esempio, in stazione). Infine, la tecnologia deve essere messa al servizio del turismo: si potrebbero utilizzare strumenti di realtà aumentata capaci di accompagnare i turisti alla scoperta della città e dei suoi principali luoghi d'interesse.

Le **Olimpiadi Invernali 2026 Milano – Cortina** attiveranno un importante flusso turistico, non necessariamente interessato solo alle gare olimpiche. Le carte che potremmo giocare in vista delle Olimpiadi Invernali 2026 sono progetti di a) turismo esperienziale; b) turismo lento; c) turismo sostenibile e responsabile. Si tratta di modalità turistiche alle quali Magenta e il suo territorio possono essere interessati sviluppando adeguati progetti in partenariato con altri enti e diversi attori pubblici e privati.

Per la sua posizione Magenta dovrebbe poter sviluppare anche una vocazione legata al **turismo d'affari**: siamo a pochi chilometri dall'aeroporto internazionale di Milano Malpensa e da Rho Fiera, sulla linea ferroviaria Milano-Torino e con l'accesso all'autostrada vicino alla città. Occorre investire su progetti e iniziative che portino a Magenta un turismo d'affari importante anche indotto da eventi che si svolgono altrove.

## 8. La macchina comunale

Il personale è il cuore pulsante di ogni amministrazione e i Comuni oggi sono i presidi istituzionali più vicini ai cittadini. **Investire sul numero e sulla formazione del personale** rappresenta la possibilità di dare maggiori servizi ai cittadini puntando sulle professionalità acquisite e su una formazione continua che valorizza i dipendenti al servizio dei cittadini.

Un primo importante intervento dovrà andare nella direzione di rivisitare la **pianta organica** dell'Ente e di recuperare professionalità anche attraverso una seria politica di assunzioni con particolare riguardo al Settore Tecnico, alla Polizia Locale e al personale per i Servizi Educativi. In questo ultimo ambito non condividiamo il lento smantellamento dei servizi educativi a vantaggio della cessione verso il sistema cooperativo che ha caratterizzato le ultime due amministrazioni.

Un secondo obiettivo è la creazione di un rapporto trasparente e leale con i dipendenti e i dirigenti, rafforzando percorsi partecipativi e sistematizzando al massimo percorsi premianti così da tenere insieme lo spirito di appartenenza e la valorizzazione delle singole professionalità.

La nuova amministrazione si pone anche l'obiettivo di incentivare la **mobilità interna** sulla base delle attitudini e di ripensare, fin da subito, alcuni incarichi di responsabilità introducendo, nei limiti imposti dalle competenze di ciascuno, una rotazione degli incarichi a partire dai dirigenti.

Il Comune di Magenta si dovrà dotare di un **Ufficio di progettazione europea - Bandi** per partecipare a bandi e concorsi per l'assegnazione di risorse comunitarie, regionali o di altro tipo. L'Ufficio

di progettazione europea del Comune di Magenta avrà le seguenti funzioni:

- sostenere il Comune di Magenta nella candidatura di progetti internazionali volti ad ottenere finanziamenti comunitari, sia come coordinatore che come partner di soggetti pubblici e privati;
- inserire il Comune di Magenta nelle reti già attive e nei network europei di città ed enti pubblici per lo scambio di pratiche e la diffusione di politiche urbane, condizione necessaria per prendere parte alle iniziative congiunte. Serve un ufficio che non si lasci più scappare le occasioni e che, oltre a favorire la partecipazione del Comune, sia anche al servizio delle imprese, delle associazioni e di tutte quelle iniziative private che hanno bisogno di essere guidate e assistite nella progettazione europea e nella partecipazione a bandi.

In questa ottica dovrebbe essere ripensato e valorizzato lo sportello unico delle attività produttive (SUAP).

### **IL BILANCIO COMUNALE**

Per noi il bilancio è lo strumento utile per realizzare gli obiettivi del programma amministrativo.

#### *La gestione delle entrate*

La nuova Amministrazione si impegna ad attivare strumenti innovativi di finanziamento:

- ricorso al fundraising per il finanziamento di progetti culturali e sociali;
- costituzione di un Ufficio per cogliere le opportunità derivanti dall'utilizzo di fondi europei e provenienti da organismi internazionali;
- potenziamento dell'attività di contrasto dell'evasione dei tributi comunali. I proventi della lotta all'evasione confluiranno in un

fondo finalizzato alla riduzione della pressione fiscale e tariffaria comunale. È intenzione della nostra amministrazione verificare se e in che misura questo intervento, oggi esternalizzato, possa essere svolto dal personale dell'ente;

- verifica del grado di equità dell'addizionale IRPEF e della TARI;
- miglioramento del grado di equità e progressività delle tariffe comunali.

Ogni anno, è intenzione della nuova amministrazione prevedere una quota del bilancio da destinare al **Bilancio Partecipativo**. L'intero percorso porta a responsabilizzare i cittadini nell'espressione dei loro bisogni e a comprendere le esigenze dell'intera collettività attraverso la presentazione di progetti in ambiti predefiniti e un processo di dialogo costante tra Amministrazione e cittadinanza.

### **LE SOCIETÀ PARTECIPATE E IL CASO ASM**

La nuova Amministrazione intende attivarsi per una nuova governance del sistema delle società partecipate.

Queste saranno le nostre linee d'azione:

- ASM, società controllata dal Comune di Magenta che detiene più del 60% delle quote, non è da tempo funzionale allo scopo per la quale era stata costituita: occorrerà analizzare le diverse opzioni per arrivare ad uno scioglimento di ASM, costituendo, al tempo stesso, una apposita struttura interna all'ente incaricata di bandire le gare, elaborare e controllare i contratti di servizio per quanto concerne il verde, la gestione dei parcheggi e del servizio calore, servizi attualmente affidati ad ASM stessa;
- rafforzamento della funzione di indirizzo e controllo da parte del Consiglio Comunale;
- internalizzazione in seno al Comune dell'attuale personale ASM.

## 9. MAGENTA lavora

La principale sfida che il nostro territorio ha di fronte è oggi rendere Magenta ancora attrattiva per le imprese. L'amministrazione comunale, da mera erogatrice di servizi, deve assumere il ruolo di "facilitatore" dello sviluppo.

In questo senso sarà importante per la nostra amministrazione

- attuare politiche di sostegno alla creazione di micro-imprese, puntando sulle tecnologie, dando vita ad incubatori d'impresa e a spazi di co-working;
- creare legami permanenti con le istituzioni legate alla ricerca e all'innovazione: le università, i centri di ricerca, Mind che si trova a pochi km dalla nostra città;
- prevedere la detassazione (tasse locali) per un periodo definito a priori e a determinate condizioni per le nuove attività produttive che scelgono di insediarsi a Magenta;
- incentivare investimenti in interventi di riqualificazione del patrimonio immobiliare esistente e di rigenerazione delle aree dismesse, prevedendo la semplificazione delle procedure e del Regolamento Edilizio.

### **COMMERCIO LOCALE**

Premesso che solo una città che torni ad essere bella, pulita e sicura, dotata di una viabilità chiara e di un sistema di parcheggi organizzato secondo logiche diverse rispetto a quelle seguite finora può incentivare la presenza di persone anche da altri paesi e l'apertura di nuovi negozi e realtà commerciali anche di piccole dimensioni l'amministrazione comunale intende farsi carico dei gravi problemi che colpiscono il commercio locale attraverso alcune azioni mirate:

- a) il **Distretto Urbano del Commercio** deve poter essere messo

nelle condizioni di essere il luogo principale della collaborazione tra l'amministrazione e le rappresentanze sindacali e territoriali dei commercianti. La cabina di regia dovrà essere attivata per lo studio e l'avvio di progetti e per la individuazione di risorse e azioni utili a favorire la ripresa del commercio locale.

In particolare, occorre di concerto con tutti gli stakeholder coinvolti:

- implementare le iniziative del distretto in tema di accessibilità e mobilità, arredo urbano, programmi di animazione, collaborazione tra gli operatori per presentare "pacchetti" di offerta merceologica articolati e il più possibile completi;
- analizzare la possibilità di estendere il distretto ad aree della città oggi escluse.

b) una serie di **eventi** secondo un calendario impostato con largo anticipo, concordato con tutti gli operatori commerciali e gli attori interessati, diffuso attraverso una azione comunicativa mirata.

Magenta sarà il luogo di almeno tre eventi di levatura nazionale e/o internazionale all'anno che potranno portare in città visitatori e turisti sfruttando anche circuiti attivati da manifestazioni che si svolgono tra Milano e Torino (cf. Magenta Cultura);

c) intendiamo sostenere il **mercato a km zero** in diverse zone della città e tutte le iniziative volte a mettere in rete gli esercizi commerciali locali (negozi diffuso) facendo leva sulla filiera agricola locale e valorizzando la rete distributiva locale di prodotti magentini nei negozi della città;

d) la creazione di un **mercato comunale coperto**, sull'esempio di molte città, rientra tra gli obiettivi prioritari dell'amministrazione.

Riqualficazione urbana, gestione della mobilità e arredo urbano sono oggi tra le leve più importanti per **sostenere la competitività**

**del tessuto commerciale della città**, sfidato dalle grandi polarità commerciali sorte all'esterno della città e dal commercio elettronico. Puntiamo dunque a rendere stabile il dialogo con i commercianti per individuare insieme le priorità d'intervento.

Per contrastare la **desertificazione commerciale** in alcune aree della città occorre prevedere una serie di interventi dell'Amministrazione tramite erogazione di contributi incentivanti l'apertura di nuovi locali o detassazione sulle tasse locali purché gli operatori intervengano sulla ristrutturazione di locali commerciali in stato di abbandono o fatiscenti.

Un impegno importante della nostra amministrazione andrà nella direzione della **lotta alla criminalità economica** che prevede le seguenti azioni:

- stringente rispetto delle normative sui requisiti anti-mafia;
- inserimento nei bandi di gara del Comune di clausole di esclusione o risoluzione per violazioni delle norme sulla salute e sicurezza del lavoro;
- potenziamento delle attività della Polizia Locale sul controllo degli appalti in città con particolare attenzione alle norme di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di emersione di lavoro nero.

### **NUTRIRE MAGENTA**

Il progetto "Nutrire Magenta" potrà consentire di creare una vasta area di produzione agricola di eccellenza a Km zero per la città, mettendo in rete i produttori locali, il Comitato Agricolo e tutti i soggetti interessati con vantaggi quali la tutela e la valorizzazione del paesaggio agricolo; il sostegno anche economico ad uno sviluppo sostenibile del territorio; la promozione delle colture autoctone e biologiche; l'offerta di prodotti locali di qualità ad un prezzo giusto nei mercatini a Km zero che dovranno essere regolarmente organizzati in diverse aree della città.

## 10. MAGENTA Cultura

Per Magenta intendiamo la cultura come spazi, progetti, esperienze di scambio tra forme culturali diverse e generazioni diverse e come ambito privilegiato del protagonismo dei giovani: la creatività e le tecnologie devono diventare strumenti privilegiati per fare cultura ovunque e con chiunque.

Vorremmo pensare alla costruzione di una **agenda culturale integrata** che includa

- 1. luoghi:** il Museo della Battaglia, gli elementi architettonici, artistici e pittorici significativi presenti in città, le chiese... Per noi sarà fondamentale pensare e realizzare eventi in luoghi diversi dai soliti, usufruendo al meglio di spazi cittadini oggi poco utilizzati e depotenziati quali i parchi e le piazze diverse da Piazza Liberazione per farli diventare luoghi di circolazione di idee e di iniziative in modo continuativo durante tutto l'anno. La nostra ambizione è portare la cultura nei luoghi del quotidiano: le piazze, le strade, i parchi cittadini. Una delle iniziative che intendiamo sostenere, in una fruttuosa collaborazione tra bar, biblioteca, librerie e gruppi di lettura, è quella dei "caffè letterari".
- 2. eventi:** attorno a tre eventi di portata nazionale / internazionale l'agenda dovrà valorizzare e mettere in evidenza tutto quello che già la città è in grado di offrire. L'obiettivo è attrarre a Magenta un turismo di tipo culturale legato ad alcune proposte che l'agenda dovrà mettere in evidenza;
- 3. tempi:** accanto ad alcuni tempi e momenti forti legati anche alla tradizione (le fiere di San Rocco e di San Biagio, ad esempio) l'agenda potrà prevedere eventi specifici legati a temi scelti per i diversi mesi dell'anno. Ad esempio, aprile - il 23 aprile è la Giornata Mondiale del Libro - potrebbe diventare il mese della lettura, anche

in sinergia con le librerie, le scuole, la biblioteca e i diversi gruppi di lettura presenti in città.

L'agenda culturale integrata potrebbe essere gestita in convenzione da un soggetto in grado di coinvolgere privati, giovani del servizio civile, volontari con l'obiettivo di migliorare la fruizione e favorire una conoscenza diffusa.

Pensiamo ad un progetto per la cultura fatto "in rete", non episodico e frammentato, che via via potrebbe ampliarsi con altre offerte, creando un'agenda integrata costruita dagli operatori culturali cittadini. L'obiettivo dovrebbe essere quello di dare stabilità e concretezza a questa rete al fine di costruire uno "zoccolo duro" della cultura cittadina, capace di integrarsi nel territorio con le scuole, con le istituzioni culturali e le associazioni. Pensiamo che una agenda culturale integrata possa essere uno degli ingredienti fondamentali di un progetto di marketing territoriale della città. Il punto di partenza potrebbero essere alcuni eventi che già si svolgono a Magenta (ad esempio, il festival del jazz): attorno a questi eventi individuati insieme agli operatori culturali già attivi in città si tratterebbe di pensare ad un calendario di proposte che coinvolgano a poco a poco diverse realtà e competenze.

L'amministrazione deve svolgere un ruolo da **regista** nella progettazione e nella realizzazione di politiche culturali in modo da creare le migliori condizioni in cui far sviluppare e crescere tutte le discipline, dalla musica al teatro, dalle arti grafiche al cinema, in una logica inclusiva in cui trovino spazio tutti gli operatori culturali, ai diversi livelli e nei diversi circuiti. L'amministrazione vuole essere anche un **supporto** per reperire risorse economiche: nei fondi europei, nelle sponsorizzazioni, nella fiscalità di sussidio alla cultura, ecc.

La **Biblioteca** dovrà svolgere un ruolo centrale nella costruzione dell'agenda culturale integrata della Città di Magenta che è inserita nell'importante circuito delle città del libro.

**Città della Musica a Pontenuovo** con il recupero del teatro dell'architetto Muzio e della palazzina ex mensa per la creazione anche di una sala prove musicali e di una moderna mediateca. Oltre a valorizzare e sostenere le molteplici realtà che in città operano in ambito musicale (le bande cittadine, le fanfare, l'Orchestra, il Coro Civico, l'associazione Totem...) vorremmo valutare la fattibilità di favorire la creazione di alcune residenze "artistiche" per musicisti.

## 11. Sport per tutti

L'obiettivo più importante è per noi favorire la pratica sportiva per tutti e a tutte le età. Investiremo nello sport per tutti, usando la città come spazio per fare sport gratuitamente all'aperto, sostenendo lo sport di base e i valori positivi che trasmette. Riteniamo importante favorire la conoscenza di più discipline sportive attraverso l'alfabetizzazione motoria nella scuola primaria e secondaria e sostenendo le associazioni che si occupano di **sport a non larga diffusione**.

Riteniamo importante superare una gestione piuttosto frammentaria delle politiche sportive anche con un censimento sugli impianti sportivi presenti in città e la rilevazione delle nuove esigenze del territorio.

Spazi:

- il sistema delle palestre comunali e scolastiche, oltre alla programmazione di nuovi investimenti per impianti di carattere multidisciplinare, deve essere ripensato nelle modalità di gestione e assegnazione (da ragionare con stakeholders);
- per la gestione del palazzetto (una volta reso di nuovo fruibile) e della piscina comunale lo strumento della convenzione ci sembra, oggi, quello con maggiori garanzie.

Candideremo Magenta come **Comune Europeo dello Sport**: questa iniziativa potrebbe essere utile in una ottica di valorizzazione degli sport di minore diffusione, ma presenti sul nostro territorio.

## 12. Il Magentino come rete e come strategia

Magenta è al centro di un'area tradizionalmente denominata il Magentino: le persone vengono a Magenta per l'ospedale, le scuole, l'INPS, l'Agenzia delle Entrate, la Stazione ferroviaria, e altri servizi che solo la città di Magenta è in grado di fornire al territorio circostante. Sarà fondamentale che il Sindaco di Magenta torni a costruire una **alleanza strategica con tutti i comuni della zona** cosiddetta del magentino costruendo accordi con i Sindaci dei paesi e delle città vicine, per assumere decisioni che si rivelino vantaggiose per tutti. Il giusto percorso potrebbe essere la creazione di un quadro di accordi basati su un principio di convenienza reciproca, dove Magenta assuma il ruolo di ente capofila, capace di proporre un'agenda delle iniziative di utilità comune da adottarsi secondo priorità condivise. Questa rete di accordi partecipati potrebbe garantire alla nostra zona una maggiore influenza ad esempio nei confronti di Città Metropolitana per la realizzazione di servizi e infrastrutture di cui l'intera area del Magentino necessita.

Tra le azioni alle quali lavorare insieme ai Sindaci della nostra zona ci sono

- il collegamento tra i numerosi progetti comunali di ciclovie, per la creazione di una rete sempre più ampia e coerente;
- l'estensione della linea della metropolitana 5 fino a Magenta;
- il miglioramento della linea S6 del passante ferroviario.

Tra le aree di intervento su cui il Magentino deve e può tornare a lavorare insieme:

- una nuova mobilità territoriale per ridisegnare il trasporto pubblico locale dei prossimi anni e ottenere una forte innovazione del settore;
- la rete dei servizi locali per favorirne la fruibilità superando l'attuale frammentazione;
- sperimentare la creazione dei cosiddetti "parchi d'impresa" trasformando le aree industriali dei comuni interessati in distretti produttivi all'interno dei quali promuovere un coordinamento dei servizi utili alle imprese e promuovere l'innovazione;
- muoversi nell'ottica di una gestione coordinata delle risorse e dei rifiuti anche implementando strategie di governo coordinate delle energie, dell'acqua, del verde agricolo e dei rifiuti.

L'**ospedale di Magenta** serve un territorio ampio e il Sindaco, pur non avendo competenze dirette, dovrà farsi carico interloquendo con i vertici dell'azienda di risolvere alcuni problemi. Tra quelli segnalati anche di recente vi è la necessità di avere tempi certi per il ripristino della piena funzionalità della piscina di idrochinesiterapia che è chiusa dal 2015 ed è, invece, molto importante per le attività riabilitative in diversi ambiti.

### 13. MAGENTA e i suoi quartieri

A Magenta ciascuno di noi sa di appartenere a una zona o a un quartiere. Si tratta però di quartieri diversi, di cui è fondamentale riconoscere le peculiarità. Al tempo stesso, riteniamo necessario che in ogni quartiere si identifichi una zona da potenziare:

- In tutte le zone della città occorre sviluppare iniziative di animazione commerciale, coinvolgendo i diversi soggetti interessati alla valorizzazione del quartiere, ricalcando il modello del Distretto del Commercio per ora attivo nelle aree centrali della città;
- **aree centrali:** si propone l'adozione di un programma di ZTL e/o Zone 30 coordinato con alcuni interventi mirati ad incentivare l'uso degli spazi pubblici; intendiamo proporre la riduzione del canone comunale per l'occupazione di suolo pubblico agli esercizi commerciali che si trovano nelle aree pedonali della città;
- **zona Nord e zona Sud:** pensiamo di intervenire in tre direzioni: (a) riclassificazione delle strade che attraversano questi quartieri al fine di dotare entrambe le zone di un vero e proprio "centro urbano", attraverso la riduzione del traffico veicolare (zone 30, ZTL, zone pedonali a seconda delle diverse realtà); (b) la riqualificazione dello spazio urbano per una completa fruizione da parte dei cittadini (piazze, aree verdi, maggiore illuminazione, piste ciclabili); (c) sostegno al commercio di vicinato.
- **Pontevecchio** ha tutte le caratteristiche per essere inserito nella progettualità dei cosiddetti "borghi": occorrerà esplorare la possibilità di ottenere alcuni finanziamenti ad hoc per borghi che consentiranno, ad esempio, il recupero di alcune specificità di questa zona della città. A Pontevecchio, nell'a.s 2022/23 non verrà

attivata la classe prima della scuola primaria: si tratta di una perdita enorme per Pontevecchio e per tutta la rete scolastica della città. Sarà di fondamentale importanza dare alla scuola primaria di Pontevecchio una identità e un carattere forte per poter ritornare ad avere la classe prima a partire dall'a.s. 2023/24.

- **Pontenuovo:** le numerose criticità che ci sono state presentate meritano una attenzione diffusa e costante:
  - ▶ Regolari lavori di manutenzione devono essere previsti sulle strade del quartiere, nei parchi e per migliorare l'illuminazione;
  - ▶ **ex STATALE II:** per ridurre la velocità dei veicoli e disincentivare la sosta selvaggia, la collaborazione con un centro di ricerca o una università tecnica sarà il primo passo per trovare modi per affrontare i diversi problemi sfruttando, ad esempio, tecnologie innovative quali i cosiddetti "semafori intelligenti";
  - ▶ **SEMAFORI:** l'intervento servirà a ridurre i tempi di attesa per i pedoni;
  - ▶ la **VIABILITÀ** tra Magenta e Pontenuovo dovrà essere rivista. Occorre prevedere superare l'attuale senso unico di marcia anche con l'eventuale tombinatura del canale Villoresi. L'interlocuzione con il Canale Villoresi sarà uno degli impegni dei nostri primi 100 giorni di governo;
  - ▶ Collegamenti tra Pontenuovo e Magenta dovranno essere facilitati, ad esempio, con il ripristino di una linea di navetta urbana con capolinea a Pontenuovo servita con piccoli mezzi elettrici.

Per quanto concerne la **VARIANTE** di Pontenuovo ci attiveremo in due fasi

**fase 1:** verificare con il commissario se la variante è ancora prevista all'interno del progetto della strada di collegamento Malpensa-Boffalora-Vigevano;

**fase 2:** concertare, con il Comune di Boffalora e altri enti interessati, la realizzazione di una strada che consenta di allontanare il traffico dalla ex statale che attualmente attraversa la frazione.

## **PONTEVECCHIO e PONTENUOVO**

Ci impegniamo a promuovere la nascita di nuovi poli di servizi in assenza di attività commerciali. In queste due zone della città dove l'imprenditorialità non può nascere da sola, l'Amministrazione sostiene **percorsi di coprogettazione** con persone disponibili ad attivare processi di riattivazione di attività commerciali e di servizio. Attraverso un bando di manifestazione di interesse saranno selezionati soggetti interessati a percorsi di coprogettazione finalizzati alla creazione di negozi di quartiere rispetto ai quali il Comune si rende disponibile a far emergere e agevolare la progettazione, a cofinanziare start up di progetto, a prevedere sia meccanismi di agevolazione che di sostegno anche attraverso la delega di specifici servizi (anagrafe e albergo diffuso, ad esempio).

## **ZONA CENTRO**

Intendiamo mantenere la pedonalizzazione dell'area centrale intesa non come semplice chiusura al traffico di Piazza Liberazione e delle vie limitrofe, ma come un'operazione complessiva di rilancio dell'attrattività del centro cittadino. Bisogna ripensarne l'utilizzo in modo da favorirne il più possibile la frequentazione dei cittadini. Diventa fondamentale anche una densificazione delle attività commerciali e di ristoro, oltre che un'intensificazione delle attività culturali e di animazione.

# 3. I nostri primi 100 giorni

PROGRAMMA DI GOVERNO

SILVIA MINARDI SINDACO

Nei primi 100 giorni vogliamo garantire la realizzazione di alcuni piccoli ma significativi cambiamenti:

## **1. COMUNICARE CON L'AMMINISTRAZIONE**

L'Amministrazione vuole dimostrare di essere dalla parte dei cittadini: intendiamo riorganizzare e attivare canali di comunicazione utili a dare risposte immediate ai cittadini. Contemporaneamente, è nostra intenzione avviare una ricognizione attenta della macchina comunale per riorganizzarla e renderla efficiente.

## **2. ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO "PRONTI?... VIA"**

Si tratta della creazione di una squadra di intervento rapido per lavori di manutenzione che, rispondendo alle segnalazioni dei cittadini, intervenga in modo tempestivo per piccoli interventi manutentivi al patrimonio comunale. Si impiegheranno i percettori del reddito di cittadinanza della nostra città.

## **3. ILLUMINAZIONE ... anche dei MONUMENTI**

Accelerare e concludere rapidamente il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica. Contemporaneamente, la nuova amministrazione vorrebbe attivare uno studio per permettere una corretta illuminazione dei principali monumenti della città. Tra le urgenze, riteniamo che si debba riattivare l'illuminazione del monumento della Vittoria Alata spenta dai tempi della crisi energetica degli anni Settanta.

## **4. PARCHEGGI**

Messa a disposizione gratuita dei parcheggi del Silos di via De Gasperi e del parcheggio dell'ospedale (sosta breve gratuita) in attesa di una revisione dell'intero piano parcheggi della città. in attesa di una revisione dell'intero piano parcheggi della città.

## **5. SCUOLA PRIMARIA PONTEVECCHIO**

Attivazione di una rete formata da tutti gli stakeholder utile a creare i presupposti perché dal prossimo anno scolastico (2023/24) Pontevecchio torni ad avere una classe prima nella scuola primaria.

## **6. PIANO SCUOLE E STRUTTURE SPORTIVE**

Avvio di una ricognizione puntuale delle esigenze di messa in sicurezza e riqualificazione del patrimonio relativo alle scuole e agli impianti sportivi della città.

## **7. INCENERITORE DI BUSTO ARSIZIO**

È intenzione della nostra amministrazione attivare le procedure utili a verificare la possibilità che Magenta esca dall'operazione che porterebbe all'acquisto di quote dell'inceneritore di Busto Arsizio.

## **8. ASSOCIAZIONI**

I rappresentanti di tutte le associazioni iscritte all'Albo Comunale saranno convocati dal Sindaco per ascoltare le necessità e per concordare insieme attività e azioni che possano essere di beneficio per l'intera città .

## **9. ALBERO PER VITTIME COVID19**

Realizzare quanto previsto dalla mozione approvata all'unanimità dal Consiglio Comunale per il ricordo delle vittime da Covid19: piantare un albero simbolo della vita in un luogo simbolico della città per la pandemia quale l'aiuola all'ingresso della RSA.

## **10. TOPONOMASTICA AL FEMMINILE**

Dedicare vie e spazi pubblici a nomi femminili: nel 2021, in occasione dell'8 marzo, Progetto Magenta aveva raccolto dai cittadini una serie di nomi di donne a cui dedicare vie, piazze e altri luoghi pubblici della città. L'elenco era stato fornito al Sindaco ma nulla è stato realizzato.

# Conclusioni

PROGRAMMA DI GOVERNO

SILVIA MINARDI SINDACO



Il programma di governo che presentiamo è il frutto di un lavoro che nasce da lontano. Nel tempo, esso ha avuto il privilegio di essere alimentato e arricchito da numerosi incontri con cittadini, associazioni, imprenditori, comitati di quartiere, realtà attive e presenti sul nostro territorio. Lungo la strada questo programma di governo ha raccolto attorno a sé altre forze civiche che lo hanno arricchito con le loro idee e la loro competenza. È un programma che nasce da una grande apertura alla città.

Si fonda sul desiderio forte di vedere una Magenta diversa, un cambiamento e un rinnovamento tanto necessari quanto profondamente desiderati da tutti coloro con cui lo abbiamo costruito. Ma soprattutto si basa sull'idea che Magenta può e deve tornare ad essere una città curata, pulita, illuminata, in una parola bella dove tutti possano realizzare il loro progetto di vita.

Lo consegniamo oggi alla città impegnandoci in prima persona a realizzarlo nelle sue diverse articolazioni a partire da alcuni valori che ci uniscono quali l'uguaglianza e l'equità sociale, il rispetto delle differenze e la voglia di contribuire alla costruzione della "città dell'uomo a misura di uomo".

*Magenta, 9 maggio 2022 - Festa dell'Europa.*